

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

Registro Generale n. 497

Ufficio: RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DELL'AREA FINANZIARIA N. 77 DEL 30-12-2023

Oggetto: INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI- DETERMINAZIO AI SENSI DELL'ARRT. 1 C. 583 LEGGE N. 234 DEL 30.12.2021 - RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DET. 33 E 286/2023.

RICHIAMATO il decreto sindacale prot. n. 7 del 09.06.2023 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 3 e 18 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 03.02.;

VISTO il Regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 28.12.2018:

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 30.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 con relativi allegati e la Nota di agg.to del DUPS 2023/2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 01.02.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 38 del 31.05.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrativo delle Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

RICHIAMATE:

- la determinazione n..33/2023 e n. 286/2023;
- la determinazione n. 168/2023 avente per oggetto: RIPETIZIONE SOMME INDEBITAMENTE CORRISPOSTE PER ERRORE IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI.

Dato atto che, con il presente atto si intende ridefinire ai sensi dell'art. 1 c. 583 legge n. 234 del 30/12/2021 i compensi degli amministratori comunali per gli anni 2023/2024 ;

DATO ATTO che:

a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 è stato proclamato Sindaco il sig. Rugolo Gino;

con decreti sindacali n. 5 del 10/06/2019 sono nominati alla carica di Assessori i seguenti consiglieri comunali:

COGNOME E NOME	CARICA	ATTRIBUZIONI
Diomedes Carlo	Vicesindaco	Attività produttive, commercio,
		sport e turismo
Cortesia Michele	Assessore	Bilancio e tributi, personale,
		rapporti con gli altri enti

Visto:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e, in particolare, l'art. 82 relativo alle indennità e ai gettoni di presenza spettanti agli amministratori degli enti locali;

il decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000 che definiva la misura delle indennità e dei gettoni spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco e agli Assessori;

il comma 54 paragrafi a) e b) della legge n. 266 del 23.12.2005 (finanziaria 2006), con i quali venivano rideterminati in riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 le indennità e i gettoni di presenza degli amministratori indicati in oggetto; la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 1/CONTR/12 del 12/01/2012 con

la deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 1/CONTR/12 del 12/01/2012 con la quale si conferma ancora in vigore la riduzione del 10%;

Preso atto delle disposizioni dell'art. 1 comma 583 della legge 30-12-2021 n. 234 che testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:

[... omissis ...]

i) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;

Visto il successivo comma 584 della citata legge che prevede che "In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583.":

Vista l'intesa raggiunta in data 30 ottobre 2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla base della quale è stata definito l'importo massimo quale emolumento complessivo ed omnicomprensivo spettante ai Presidenti di Regione quantificato in € 13.800,00;

Considerato che il comma 585 della legge 30-12-2021 n. 234 dispone che "l'indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119."

Vista la nota protocollo 1580 del 5 gennaio 2022 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in risposta alla richiesta di chiarimenti da parte di ANCI sulle modalità di applicazione delle predette percentuali chiarisce che: "Tanto premesso, al fine di evitare possibili dubbi applicativi, si ritiene che i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza";

Interpellata allo scopo la Giunta Comunale che ha stabilito di procedere all'adeguamento delle indennità, come previsto dalla norma, in modo graduale nell'arco del triennio 2022-2024;

Considerato che ai sensi della novellata normativa sopra esposta in materia di determinazione dell'indennità spettante al Sindaco e ai componenti delle Giunte Comunali

le nuove misure dell'indennità di funzione degli amministratori, sono determinati come di seguito:

CARICA	INDENNITÀ DI FUNZIONE					
	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE	MENSILE	ANNUALE
Sindaco	1.906,26	22.875,12	2.032,44	24.389,28	2.208,00	26.496,00
Vicesindaco (mp.rid.50%)*	190,62	2.287,44	203,25	2.439,00	220,80	2.649,6
Assessore (imp.rid.50%)*1	142,97	1.715,64	152,44	1.829,28	165,60	1.987,20
TOTALE	2.239,85	26.878,20	2.388,13	28.657,56	2.594,40	31.132,80
IRAP 8,5%		2.284,67		2.435,89		2.646,29
TOTALE COMPL.		29.162,87		31.093,45		33.779,09

^{*}Il 20% dell indennità del sindaco spetta al vice sindaco a cui è stata applicata la riduzione del 50% perché lavoratore dipendente non in aspettativa—

Dato atto che ai sensi del comma 1 secondo periodo dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Vista la nota ANCI sulle modifiche all'indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall'articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022 nella quale si esplicita che l'applicazione delle misure delle indennità negli importi derivanti dal nuovo assetto normativo è effettuata direttamente dal dirigente/responsabile competente, mediante l'adozione di propria determinazione, dato che si tratta di dare mera attuazione ad una disposizione di legge esclusivamente per quanto attiene l'adeguamento delle indennità, come previsto dalla norma, in modo graduale nell'arco del triennio 2022-2024;

Preso atto che a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione del Sindaco, Vicesindaco e Assessori è istituito nello stato di Previsione del Ministero dell'interno un apposito fondo ripartito tra i comuni interessati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato – città ed autonomie locali:

Considerato che l'indennità di funzione per i componenti la Giunta Comunale per l'anno in corso è soggetta ai recuperi di cui det. 12/2023; Visti:

il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011";

il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

^{*1} Il 15 % dell indennità del sindaco spetta all' assessore a cui è stata applicata la riduzione del 50% perché lavoratore dipendente non in aspettativa –

l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, che assegna nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale le funzioni gestionali ai responsabili di servizi specificamente individuati con provvedimento motivato del sindaco; gli artt. 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

l'art. 184 in tema di liquidazione della spesa;

Richiamato il decreto del sindaco di individuazione del responsabile del servizio adottato ai sensi dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T. U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Visto:

lo Statuto Comunale:

il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

il vigente Regolamento di contabilità;

il regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

 Per quanto in premessa, di definire ai sensi dell'art. 1 comma 583 della legge 30-12-2021 n. 234 l'indennità di funzione per il Sindaco, Vice Sindaco e Assessori del Comune di Cavaso del Tomba come di seguito dettagliato:

Carica Indennità di	Indennità di	Indennità di	Indennità di
funzione	funzione mensile	funzione mensile	funzione mensile
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Sindaco	1.906,26	2.032,44	2.208,00
Vicesindaco	381.25	406.49	441.60
Assessore	285.44	304.87	331.20

2. di dare atto che l'ammontare complessivo dell'indennità spettante ai componenti della Giunta Comunale per l'anno 2023 è stato liquidato negli appositi capitoli tenendo conto di quanto indicato con determinazione. 168/2023 e che per l'anno 2024 gli importi da impegnare e liquidare sono così definiti:

Nominativo	Carica	Indennità di funzione mensile	Indennità di funzione anno 2024
Rugolo Gino	Sindaco	2.208.00	26.496,00
Diomedes Carlo	Vice Sindaco (50%)	220.80	2.649,60
Cortesia Michele	Assessore (50%)	165.60	1.987.20
Totale sub 1			31.132,80
IRAP		8,5%	2.646,29
Totale generale			33.779,08

3. di dare atto che gli stanziamenti saranno previsti nel Bilancio di previsione 2024/2026 come di seguito specificato:

missione 01.01-1.03.02.01.001 – Cap. 103010 "indennità al Sindaco e ai Consiglieri -

- missione 01.01-1.02.01.01.001 Cap. 107010 "I.R.A.P. Sindaco e Amministratori":
- 4. di impegnare la spesa per l'anno 2024 per un importo complessivo pari ad € 33.779,08 al lordo delle ritenute previste per legge, oltre ad IRAP per € 2.646,29 al netto degli importi definiti con determinazione n. 168 del 31.05.2023;
- 5. di attestare, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti derivante dall'assunzione del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

f.to Pongan Fernando

Visto per la regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria (art. 153, comma 3°, del T.U. D.Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Pongan Fernando